

Messaggio della Beata Vergine Maria alla veggente Marija Pavlović Lunetti

“CARI FIGLI! ANCHE OGGI VI INVITO AD APRIRVI ALLA PREGHIERA. NEL TEMPO DI QUARESIMA PASSATO AVETE CAPITO QUANTO SIETE PICCOLI E QUANTO PICCOLA E' LA VOSTRA FEDE.

FIGLIOLI, DECIDETEVI ANCHE OGGI PER DIO AFFINCHE' LUI IN VOI E ATTRAVERSO DI VOI CAMBI I CUORI DEGLI UOMINI E ANCHE I VOSTRI CUORI.

SIATE GIOIOSI PORTATORI DI GESU' RISORTO IN QUESTO MONDO SENZA PACE CHE ANELA A DIO E A TUTTO CIO' CHE VIENE DA DIO.

IO SONO CON VOI, FIGLIOLI, E VI AMO CON UN AMORE PARTICOLARE.

GRAZIE PER AVER RISPOSTO ALLA MIA CHIAMATA.

Commento di Padre Ljubo Kurtović a Radio Maria

Nel messaggio di marzo la Madonna ci diceva: *“...non perdetevi la speranza, perché Dio ama le sue creature.”* Dio è la nostra sicurezza. La Madonna ci invitava sulla strada della santità. Anche il Papa nella sua lettera apostolica *“Novo millennio ineunte”* ci ha invitato a intraprendere questa strada che è dura e stretta, ma ci guida a vivere e sperimentare il pieno senso della vita e della pace. La Madonna ci diceva che siamo più aperti alla volontà di Dio se preghiamo. Nei messaggi della Madonna possiamo vedere come è molto importante *“oggi”*, *“adesso”*. Lei desidera dirci che *“ieri”* è passato e *“domani”* non è ancora arrivato: esiste soltanto *“oggi”* e *“adesso”*. *“Adesso”* posso decidermi per Dio, per la preghiera; *“adesso”* posso diventare credente o non credente. Quante persone vivono fra *“ieri”* e *“domani”* e perdono l' *“oggi”*, così che non sono mai con se stessi nel tempo che Dio ci dona. Da quasi 22 anni la Madonna molto spesso comincia i suoi messaggi dicendo: *“Oggi vi invito”*. Niente è cambiato nell'intensità, nell'amore e nella esigenza degli inviti nei messaggi della Madonna. La Madonna è rimasta la stessa, perché Lei non ha bisogno di cambiarsi. Dobbiamo chiederci quanto noi ci siamo cambiati o quanto siamo rimasti gli stessi. Perché chi non progredisce sulla via della fede e della santità, di sicuro va indietro. La vita spirituale non è una comodità, ma una continua lotta sulla strada della vita. Come dice Giobbe: *“La vita dell'uomo sulla terra è una lotta”*. Quanti sforzi fa l'uomo per assicurare la vita materiale! Ma tanto di più bisogna sforzarsi a lottare sulla via della fede in Dio. Gesù stesso ci dice: *“Vegliate e pregate per non cadere nella tentazione”* (Mc 14,38). La Quaresima è stata per noi un'occasione e un dono per vedere noi stessi nella verità davanti a Dio. A questa verità anche la Madonna ci invita con questo messaggio. Siamo sempre piccoli davanti a Dio e siamo creature, in tutto dipendenti dal nostro Creatore. E' una grazia riconoscere quanto siamo piccoli e quanto è piccola la nostra fede. Nessuno di noi può dire: *“Io credo in Dio al 100%, non posso di più”*. Non possiamo dire: *“Io amo Dio, non posso di più”*. Sempre possiamo scoprire gli spazi dentro di noi nei quali Dio ancora non è entrato e gli spazi che non abbiamo ancora donato a Dio.

La Madonna ci dice poi: ***“Decidetevi anche oggi per Dio”***. Ognuno di noi è responsabile per la propria vita e per le proprie decisioni. La Madonna ci invita da 22 anni, ma Lei non può decidere al posto nostro. Lei non può vivere, morire, decidere al nostro posto. Lei ha fatto tutto quello che poteva fare, non può fare di più. Non è venuta qui per darci soluzioni pronte. Sarebbe egoistico cercare soluzioni pronte da Lei, senza i nostri sforzi sulla strada della fede. Maria non ci toglie la libertà della decisione, come anche Dio Padre non ha tolto la sua libertà quando ha mandato l'Angelo Gabriele per annunciare a Lei che sarebbe stata la Madre del Salvatore. Nella libertà anche Maria poteva dire: *“Non ce la faccio. E' troppo difficile per Me”*. Ma ha risposto nella libertà il suo *“Sì”* a Dio. E questo *“Sì”* che risuona in questi anni anche nella nostra terra, in molti cuori, oggi ci dice e testimonia che non ha sbagliato. E Lei sa che neanche noi sbaglieremo se diremo *“sì”* a Dio. S. Teresa d'Avila diceva che *“Dio aspetta la nostra decisione per poter poi fare da solo tutto in noi”*. Senza la nostra decisione, Dio non può, o meglio, non vuole fare niente per non toglierci la libertà. E quando ci decidiamo, Dio può cambiare i nostri cuori e i cuori degli altri attraverso di noi. Noi non possiamo cambiare i cuori, non possiamo convertire gli altri, neanche noi stessi. Questo è lavoro di Dio. Non possiamo convertire nessuno con le nostre parole, non possiamo convincere nessuno. Quello che possiamo fare è preparare il terreno a Dio: pregare e amare gli altri. Allora Gesù Risorto ha lo spazio, può venire attraverso di noi agli altri, nelle nostre famiglie e in questo mondo, che ha bisogno di Dio e che anela a Dio. *“Il nostro cuore è inquieto finché non*

riposa in Dio” ci dice S. Agostino. La Madre Maria ci promette la Sua vicinanza e il Suo amore materno. Promettiamo anche noi di donare i nostri cuori a Lei e, attraverso di Lei, a Gesù Risorto.

INFORMAZIONI: In questi giorni a Medjugorje si trovano molti pellegrini da diversi Paesi: America, Libano, Ungheria, Austria, Francia, Belgio, Germania, Lituania, Lettonia, Inghilterra, Irlanda, Canada, Corea, Polonia. I più numerosi sono i pellegrini italiani e da diversi posti della Croazia e Bosnia-Erzegovina. L'8° incontro internazionale dei sacerdoti si terrà a Medjugorje dal 30 giugno al 5 luglio. Il tema dell'incontro è: “*Servitore dell'Eucarestia*”. Potete inviare le vostre adesioni all'indirizzo e-mail medjugorje-mir@medjugorje.hr oppure consegnarle all'Ufficio Informazioni o inviare a mezzo fax al n. 00387-36-651988 all'attenzione di Marija Dugandžić. E' necessario portare con sé il celebret del proprio superiore, alba e stola, Bibbia, una radiolina con la frequenza FM e le cuffie per la traduzione simultanea. Il 14° Festival internazionale dei giovani si terrà dal 31 luglio al 6 agosto. La lettera apostolica del S. Padre “Rosarium Virginis Mariae” sul S. Rosario e l'anno del Rosario indetto dal Papa, ci hanno ispirato a mettere il Festival della gioventù 2003 a Medjugorje sotto il segno del S. Rosario. La Madonna qui a Medjugorje ci diceva: “Per mezzo del Rosario apritemi il vostro cuore ed Io posso aiutarvi”.

PREGHIERA E BENEDIZIONE: Beata Vergine Maria, Tu che hai detto “Sì” a Dio Padre, il tuo “fiat” risuona anche oggi in molti cuori, l'hai pronunciato a nome di tutti noi. Grazie Madre perché anche oggi Tu pronuncii il tuo “Sì”: sì alla volontà del Padre. Grazie Maria perché sei rimasta Madre fedele di ognuno di noi e sei Madre della Chiesa. Guidaci, o Maria, e benedici soprattutto coloro che non hanno ancora conosciuto l'amore di Dio. Benedici noi e le nostre famiglie, benedici soprattutto coloro che hanno aperto i propri cuori perché non si stanchino di testimoniare e portare la pace. E per intercessione della Beata Vergine Maria, vi benedica e protegga da ogni male voi e le vostre famiglie Dio onnipotente: il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo. Amen. Pace e bene.

NOTE DI ALBERTO BONIFACIO – PELLEGRINAGGI DI CARITA' – APRILE 2003

* Dal 18 al 23.4.2003: “A.R.P.A.” Alberto con 69 persone (tra cui 11 bambini), 18 mezzi (furgoni e camioncini) e un'auto provenienti da: Pescate (LC), ben 7 furgoni da Casnate e Grandate (CO), 4 furgoni da Tottea (TE), Caritas di Tortona (AL) con Giuseppina, Sestri Levante (GE), Albino (BG), Conegliano Veneto (TV) con Luigi della Parrocchia S. Pio X°, Castel d'Ario (MN). La sfolgorante festa di Pasqua è stata conquistata a caro prezzo da molte difficoltà. Soprattutto il blocco alla dogana per entrare in Bosnia, causato da conflitti di competenza sorti tra alcuni Ministeri di Sarajevo, per cui dal 1° aprile non rilasciano permessi di entrata per aiuti umanitari. Dopo varie ore di estenuanti trattative e i controlli ad una terza dogana, siamo passati come convoglio commerciale pagando una pesantissima tassa doganale. Siamo arrivati a Medjugorje verso le 20 di Sabato Santo, appena in tempo per partecipare alla grande Veglia Pasquale e all'Adorazione che ne è seguita fino a mezzanotte. La domenica di Risurrezione, splendente di sole, fermi a Medjugorje: l'affollatissima Messa degli italiani e tutte e due le Colline in preghiera. Lunedì di Pasqua a distribuire gli aiuti: Alberto con 10 furgoni ai due ospedali psichiatrici di Fojnica, a Gromiljak, Brestovsko e a Sarajevo per le opere seguite da “Sproffondo” (anziani malati, cucina popolare, centro di accoglienza anziani non assistiti, ecc.) e ai due orfanotrofi, quello comunale e quello delle Suore Ancelle di Gesù Bambino (Casa Egitto), dove don Franjo della Cattedrale ci ha celebrato una bella S. Messa. Giorgio e Gianna (MN) hanno portato aiuti al villaggio di Komušina con anche una nostra offerta per l'acquisto di molti attrezzi agricoli. Giuseppina, Luigi e Angelo con 6 furgoni sono andati ai centri profughi di Dubrava, Tasovčići e Domanovići, non lontani da Medjugorje, e a Mostar: alla Caritas, al Pensionato per Anziani e alla Cucina popolare. Martedì 22/4 siamo rimasti ancora a Medjugorje visitando tra l'altro l'opera della cara Suor Josipa Kordić, deceduta il 10/4, incoraggiando e promettendo sempre il nostro sostegno alla sorella Suor Kornelija, alle suore e ai circa 120 orfani qui accolti con tanto amore e che ora sono rimasti orfani per la seconda volta. Molti aiuti anche per loro. Ci è stato anche possibile partecipare al momento dell'apparizione vicino alla veggente Marija, la quale alla fine ci ha detto che la Madonna è rimasta più a lungo del solito; non ha detto niente ma ha continuato a pregare con noi e su di noi, ci ha benedetti tutti e ci ha rivolto un bellissimo sorriso. Marija ha aggiunto: “Forse la Madonna ha voluto incoraggiare così il gruppo di Alberto per i tanti problemi avuti”. Grazie Mamma!

PROSSIME PARTENZE: 29/5 – 29/7 (per partecipare poi al Festival dei giovani fino al 6/8) ecc.. Per i problemi alle dogane forse salta il viaggio del 1/5. Vedremo come e quando rimpiazzarlo.

Per contatti rivolgersi a: Bonifacio Alberto- Centro Informazioni Medjugorje – Via S. Alessandro, 26 – 23855 PESCATO (LC) -Tel. 0341-368487 – Fax 0341-368587

Eventuali aiuti e offerte inviarli a : A.R.P.A. Associazione Regina della Pace – Associazione di volontariato (*stesso indirizzo*)

conto corrente postale n. 17473224

conto corrente bancario n. 98230/Y Banca Popolare di Lecco – Div. Deutsche Bank – Piazza Garibaldi, 12 – 23900

LECCO – ABI 3104 – CAB 22901

Verso la fine di ogni mese si può trovare questo nostro foglio nel seguente sito Internet: www.rusconiviaggi.com